



All. A

PG. 110021/2024

Allegato alla Determinazione n. 1077 del 21/04/2026

AVVISO

PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE - AZIONE L.1. SOSTEGNO E PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO PER LE PERSONE A RISCHIO DI POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE

Erogazione di un contributo volto a sostenere i nuclei familiari, assegnatari di alloggi destinati a SAP di proprietà del Comune, residenti nei quartieri di Mantova Centro, Valletta Valsecchi, Cittadella e Colle Aperto a rischio di povertà ed esclusione sociale a causa di difficoltà economiche con particolare riferimento alle spese energetiche.

Il presente avviso è emanato sulla base del Decreto n. 4352 del 28/02/2025 Regione Lombardia Direzione Generale casa e housing sociale avente ad oggetto: «MODELLI DI SERVIZI TERRITORIALI INTEGRATI PER L'ATTIVAZIONE SOCIALE E IL POTENZIAMENTO DI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'ABITARE DI PERSONE IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ - LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE - LINEA 2 (PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE, ESO 4.12 – AZIONE L.1. "SOSTEGNO A PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO PER LE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE")».

(CUP **E64F25000300009** - ID **6046244** Azione K1 – ID **6472251** Azione L1)

ART.1 – FINALITÀ

Regione Lombardia, in attuazione delle disposizioni previste nell'ambito della d.g.r. XII/1691 del 28 dicembre 2023, promuove lo sviluppo della gestione integrata (property, facility e community management) dei servizi abitativi pubblici, in coerenza con gli indirizzi della legge regionale n. 16/2016 "Disciplina dei servizi abitativi" e, in particolare all'art. 4, comma 5, che prevede che Comuni e ALER offrano , oltre all'alloggio , ulteriori servizi quali l'accompagnamento, l'orientamento degli inquilini rispetto ai servizi sociali presenti sul territorio, la promozione di forme di partecipazione sociale, la valorizzazione delle relazioni tra gli inquilini anche in un'ottica di gestione e cura degli alloggi e dei beni comuni, e non per ultimo, lo sviluppo del portierato.

Nello specifico, la misura è volta a potenziare la dimensione sociale dei modelli di gestione dei servizi abitativi attuali, e migliorare l'integrazione tra le attività di gestione degli immobili (amministrativa e tecnica) con quelle di carattere sociale.

La visione proposta riguarda lo sviluppo della gestione dei SAP per arrivare ad integrare la componente amministrativa, tecnica e sociale degli alloggi e a rafforzare la relazione tra gli inquilini e l'Ente proprietario.

In particolare, l'obiettivo della misura è contrastare l'aumento dei costi energetici, fornendo un supporto agli inquilini finalizzato al mantenimento dell'abitazione e al contrasto della povertà energetica.

SETTORE WELFARE E SERVIZI SOCIALI

Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova

Tel. (+39) 0376 376811

servizi.sociali@comune.mantova.it - servizi.sociali@pec.comune.mantova.it

www.comune.mantova.it



I modelli di servizi territoriali dovranno garantire l'integrazione delle seguenti linee di azione:

- linea 1 – Servizi di gestione sociale (**azione K.1**): erogazione di un set di servizi di gestione sociale (art. 4, c. 5 della l.r. 16/2016), attivati dalle Aler e dai Comuni, che dovranno verificare l'eventuale necessità di azioni di sostegno agli inquilini a rischio di povertà ed esclusione sociale, anche allo scopo di facilitare l'accesso ai servizi sociosanitari, sociali, educativi, di inserimento lavorativo, etc.
- linea 2 – Azione di sostegno e contrasto alla povertà (**azione L.1**): erogazione di un contributo di solidarietà, correlato all'attivazione, nel quartiere identificato, di forme di *presa in carico* differenziate, previste dalla linea 1, volte a sostenere i nuclei familiari a rischio di povertà ed esclusione sociale a causa di difficoltà economiche, anche relative all'aumento dei costi energetici.

L'ambito territoriale di Progetto per la misura individuato dal Comune di Mantova sono i quartieri Centro Storico, Valletta Valsecchi, Cittadella e Colle Aperto e si rivolge alla popolazione ivi residente in alloggi di proprietà del Comune di Mantova.

Il progetto è chiamato "**CASA M.I.A. (Mantova Include Attiva)** CUP E64F25000300009 – ID 6046244 Azione K1 – ID 6472251 Azione L1)

L'azione prevista dalla d.g.r. XII/1691 del 28 dicembre 2023 con tale finalità è l'azione denominata L1.

I destinatari fruitori del contributo della linea 2 (Azione L1) risiedono nell'ambito territoriale di progetto dell'azione K1 e la misura prevede un sostegno attraverso la copertura dei costi delle spese comuni che siano esclusivamente relativi a spese energetiche a favore dei soggetti destinatari, con modalità indiretta di erogazione all'ente proprietario (Comune ed ALER) in nome e per conto del destinatario, nelle stagioni termiche comprese:

- tra il 15 ottobre 2024 ed il 15 aprile 2025
- tra il 15 ottobre 2025 ed il 15 aprile 2026

Sono eleggibili quali spese energetiche di riscaldamento quelle che rientrano nei "servizi di rimborso", così come definiti dal regolamento regionale n. 11 del 2019, art. 2: "i servizi erogati dagli enti proprietari agli assegnatari di un servizio abitativo pubblico, per i quali l'ente effettua il pagamento al fornitore o prestatore di servizio e successivamente chiede il rimborso allo stesso assegnatario".

La misura esclude espressamente uscite di cassa per utenze personali (gas, luce, acqua) già coperte dal così detto Bonus energetico nazionale, in vigore dal 1° luglio 2021.

Le caratteristiche della misura sono più estesamente esplicitate al punto 4 del presente avviso.

ART. 2 - SOGGETTI DESTINATARI

I beneficiari fruitori del contributo (Azione L1) risiedono in alloggi SAP di proprietà del Comune di Mantova quartieri:

- Centro Storico: Palazzo del Mago Vicolo Ospitale n. 4 e Piazza San Leonardo n. 1 – Palazzo Biondi Vicolo Cappuccine n. 1 e Via Cavriani n. 4
- Valletta Valsecchi: Via Volta n. 7, Via Volta n. 9/11, Via Volta n. 13/15
- Cittadella: Strada Montata n. 4
- Colle Aperto: Via Pertini n. 16

Il soggetto destinatario è la persona singola o il nucleo familiare in condizioni di vulnerabilità e disagio sociale in possesso dei seguenti **requisiti**, alla data della richiesta del contributo:

1. Essere assegnatario di alloggio destinato a Servizio Abitativo Pubblico (SAP) da almeno 12 mesi e appartenente alle fasce di accesso e protezione (per la prima stagione termica) e accesso, protezione e permanenza (per la seconda stagione termica), come definite nella legge regionale 27/2009, art. 31 c. 4, (anche in presenza di morosità per canone e/o spese comuni, se è presente un piano di rientro);
2. Essere in possesso di un ISEE ordinario o corrente in corso di validità alla data di presentazione della domanda, compreso:
 - tra **9.360,01 € e 15.000,00 €** per la stagione termica **15 ottobre 2024 – 15 aprile 2025**;
 - tra **9.360,01 € e 25.000,00 €** per la stagione termica **15 ottobre 2025 – 15 aprile 2026**.

ART. 3 - ESCLUSIONI

Sono esclusi gli assegnatari che sono destinatari di un provvedimento di decadenza ai sensi dell'art. 6 lett. D) del regolamento regionale n. 11/2019.

Sono altresì esclusi dal contributo oggetto del presente avviso:

1. Nuclei che hanno già ricevuto il contributo regionale di solidarietà ordinario;
2. Nuclei appartenenti alla fascia "indigenti" che hanno ricevuto il contributo di solidarietà, a copertura di canone e spese comuni;
3. Nuovi assegnatari che hanno ottenuto l'alloggio da meno di 12 mesi alla data della richiesta di contributo.

"Dichiarazione di consenso al contributo energetico"

Al fine di ottenere l'agevolazione, l'inquilino assegnatario deve dichiarare all'ente gestore che intende avvalersi del contributo spese energetiche di riscaldamento, di cui al presente avviso. La dichiarazione redatta secondo il format cartaceo allegato "Dichiarazione di consenso contributo" resta agli atti dell'ente proprietario.

È prevista una priorità nella assegnazione del contributo per i nuclei assegnatari che abbiano presentato domanda di rimodulazione del canone per calo di reddito, a parità di ISEE ordinario/corrente.

La presente agevolazione non è cumulabile con analoghe misure di sostegno regionali, finanziate con contributi pubblici e con il Contributo regionale di solidarietà, come normato dal regolamento regionale n. 11/2019 "disciplina del contributo regionale di solidarietà a favore dei nuclei assegnatari dei servizi abitativi pubblici in condizione di indigenza o di comprovata difficoltà economica, in attuazione dell'art. 25, commi 2 e 3, della legge regionale 16/2016 (disciplina regionale dei servizi abitativi)

ART. 4 - CARATTERISTICHE DELLA MISURA

La misura prevede un **contributo a copertura fino al 50% delle spese sostenute per i consumi energetici legati al riscaldamento**. Sono considerate ammissibili le spese relative all'energia utilizzata per le pompe di riscaldamento, il riscaldamento domestico e la produzione di acqua calda centralizzata, limitatamente al periodo di esercizio dell'impianto termico.

Restano invece escluse le utenze personali, come gas, energia elettrica e acqua, così come le spese riferite a condomini a uso misto. Il contributo riconoscibile ha un importo massimo

pari a 600,00 euro per ciascun nucleo familiare e per ogni stagione termica di cui ai punti 2 e 3 dell'art. 2 del presente bando.

ART. 5 - DECADENZA E REVOCA Il contributo può decadere in caso di:

- Decesso del beneficiario.
- Cessazione del contratto di locazione.
- Irregolarità nella dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000.

ART. 6 - MODALITÀ E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di accesso al contributo (all. 1) potrà essere presentata dal **27/04/2026** al **15/05/2026**. La presentazione dovrà avvenire a mezzo e-mail al seguente indirizzo: bandionline@comune.mantova.it è possibile alternativamente fissare un appuntamento per la compilazione della domanda, telefonando al numero 0376/376813, dal lunedì al giovedì nei seguenti orari 8.30-11.30.

Il modulo è disponibile per il download sul sito del Comune di Mantova <https://www.comune.mantova.it/>

Le domande ammissibili saranno valutate e inserite in apposita graduatoria per ogni stagione termica, redatta sulla base del valore ISEE in ordine crescente. A parità di requisiti, sarà riconosciuta priorità ai nuclei familiari che abbiano presentato richiesta di revisione del canone di locazione a seguito di una riduzione del reddito.

A seguito dell'approvazione della graduatoria sarà trasmessa a ciascun destinatario individuato, una **comunicazione** relativa all'esito della selezione e all'ammissione al beneficio a valere sul FSE+.

Dopo l'approvazione della graduatoria e della ricezione della comunicazione di ammissione alla misura, ciascun destinatario, attraverso l'ente beneficiario, provvederà alla compilazione e sottoscrizione della **Domanda di iscrizione/scheda di rilevazione dei dati dei partecipanti agli interventi cofinanziati dal PR FSE+ 2021-2027 (All. 2)** corredata della **Dichiarazione di consenso al contributo (All. 3)**.

ART. 7 - MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Saranno escluse dalla procedura di valutazione tutte le domande presentate da soggetti che non risultino in possesso dei requisiti di accesso previsti e indicati all'art. 2 del presente avviso.

ART. 8 - MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso sarà contabilizzato direttamente dall'ente proprietario e imputato alla posizione contabile del nucleo familiare beneficiario.

ART. 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Laura Pedroni, Funzionario Settore Welfare e Servizi Sociali del Comune di Mantova.

ART. 10 - RICHIESTA CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

- Telefono: 0376/376813 dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 11.30
- E-mail: bandionline@comune.mantova.it

ART. 11 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI – INFORMATIVA

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016, il Comune di MANTOVA quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta all'Avviso di indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione o comunque raccolti a tale scopo, nonché forniti ai fini della conclusione del presente Protocollo, informa il Partner, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della conclusione e della esecuzione del presente, nonché della rendicontazione dello stesso e delle attività ad esse correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare la permanenza, nel corso dell'esecuzione, del possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per la stipulazione, l'esecuzione e la rendicontazione del presente protocollo e, pertanto, il mancato conferimento determina l'impossibilità di dar corso alle suddette attività.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, quali il direttore della esecuzione/ dei lavori, il responsabile per la sicurezza, il verificatore/collaudatore;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini della procedura di cui all'Avviso.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari potranno essere effettuate dall'Ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i..

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata del presente protocollo e della relativa contrazione. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la rendicontazione del presente protocollo, a seguito della quale il titolare procederà all'archiviazione dei dati secondo le vigenti disposizioni in tema di documentazione amministrativa.

I diritti che il Partner interessato può far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 come modificato dal D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101. In particolare, il Partner interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa, e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è il Comune di MANTOVA, Via Roma 39 - 46100 MANTOVA.

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI:

Avv.to Guido Paratico, E-mail: rpd@comune.mantova.it

Con la sottoscrizione del presente protocollo, l'interessato esprime pertanto il proprio consenso al predetto trattamento.

Separatamente, ai fini dell'esecuzione del presente protocollo, il Partner sarà nominato Responsabile del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del Reg. EU n. 679/2016

La nomina a responsabile nonché relativi compiti, funzioni, ruoli e responsabilità in ordine al trattamento dei dati sono descritti nel documento denominato "Disciplinare di nomina del responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento (EU) 2016/679", e verrà sottoscritto dalle parti qualora si ritenga necessaria nell'implementazione di determinate azioni progettuali.

In ogni caso, in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del presente protocollo, il Partner ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi i dati sensibili e giudiziari, nonché quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente protocollo e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto di collaborazione.

ART. 12 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamenti UE n. 1060/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2011, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transazione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2011, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento UE n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021 – 2027;
- D.g.r. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro

tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e dalla DGR N° XII / 628 del 13/07/2023;

- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022)5302 final del 18 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFPR008;
- D.g.r. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- Decreto n. 16593 del 26 ottobre 2023 avente ad oggetto "Aggiornamento dei responsabili di Asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027– modifica decreto n. 12942 del 13/09/2022;
- Documento "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;

Normativa Nazionale e Regionale

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 con deliberazione n. XII/42 che individua nell'obiettivo strategico 2.1.2 Qualificare il welfare abitativo, i Centri ALER per i servizi abitativi quali centri che rappresentano un concreto riscontro alle esigenze degli inquilini con specifico riferimento alla presenza del community manager e agli ambulatori sociosanitari territoriali nei quartieri ERP;
- l.r. 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e, in particolare, l'art. 4, c. 5 che prevede che, nel gestire i servizi abitativi pubblici e sociali i Comuni, le ALER e gli operatori accreditati, oltre a svolgere le attività connesse all'amministrazione del quartiere o del singolo edificio, garantiscono gli obblighi di servizio della gestione sociale;
- il r.r. 11/2019 e s.m.i. "Disciplina del contributo regionale di solidarietà a favore dei nuclei assegnatari dei servizi abitativi pubblici in condizioni di indigenza o di comprovate difficoltà economiche, in attuazione dell'articolo 25, commi 2 e 3, della legge regionale 16/2016";
- la d.g.r. 1691 del 28 dicembre 2023 Priorità 3 inclusione sociale, ESO 4.11 – azione k.1. "Sostegno allo sviluppo e alla diffusione di servizi abitativi" e ESO 4.12 - azione l.1. "Sostegno a percorsi di accompagnamento per le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale"
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 con deliberazione n. XII/42 che individua nell'obiettivo strategico 2.1.2 Qualificare il welfare abitativo, i Centri ALER per i servizi abitativi quali centri che rappresentano un concreto riscontro alle esigenze degli inquilini con specifico riferimento alla presenza del community manager e agli ambulatori sociosanitari territoriali nei quartieri ERP;
- l.r. 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e, in particolare, l'art. 4, c. 5 che prevede che, nel gestire i servizi abitativi pubblici e sociali i Comuni, le ALER e gli operatori accreditati, oltre a svolgere le attività connesse

all'amministrazione del quartiere o del singolo edificio, garantiscono gli obblighi di servizio della gestione sociale;

- il r.r. 11/2019 e s.m.i. "Disciplina del contributo regionale di solidarietà a favore dei nuclei assegnatari dei servizi abitativi pubblici in condizioni di indigenza o di comprovate difficoltà economiche, in attuazione dell'articolo 25, commi 2 e 3, della legge regionale 16/2016";
- la d.g.r. 1691 del 28 dicembre 2023 che, sulla base delle risorse disponibili pari a euro 70.700.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3 inclusione sociale, ESO 4.11 – azione k.1. "Sostegno allo sviluppo e alla diffusione di servizi abitativi" e ESO 4.12 - azione l.1. "Sostegno a percorsi di accompagnamento per le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale" Modelli di servizi territoriali integrati per l'attivazione sociale e il potenziamento di servizi di accompagnamento all'abitare di persone in condizioni di vulnerabilità;

Mantova, 24/04/2026

Dirigente del Settore Welfare e Servizi Sociali
Comune di Mantova
Dott.ssa Mariangela Remondini